



# La Parigi più bella alla 'Geiger' Giacometti, l'artista con la spider

*Cecina, evento unico in Italia: oggi la mostra in piazza Guerrazzi*

**LA PARIGI** forse più bella, tra gli anni Cinquanta e Sessanta, vista dagli occhi di un artista speciale, uno degli ultimi veri bohemien, come Alberto Giacometti, grande scultore e pittore svizzero. Opere mai esposte in Italia che vengono rivelate in anteprima oggi alle 17 nelle sale della Fondazione Geiger in piazza Guerrazzi, nel pieno centro cittadino. Come accade spesso, la Fondazione è riuscita a creare un vero evento culturale che proietta Cecina in una dimensione nazionale, con una mostra unica, 'Paris san fin'. Sono esposte 150 litografie che raccon-

tano in modo davvero impressionante la vita di tutti i giorni dei caffè, delle piazze, dei boulevard parigini. Opera capaci di trasmettere emozioni e la vita pulsante della Ville Lumière.

Ma è interessante la genesi di queste litografie che per Giacometti, famoso soprattutto per le sue sculture, furono un progetto appassionante. Racconta Klaus Littmann, curatore della mostra: «Alberto Giacometti, viveva a Parigi in un piccolo mondo fatto del suo studio e casa a Montparnasse e dei bistrot dove andava a mangiare, tutto impegnato nelle sue sculture. Quando conobbe e si innamorò di una giovane ragazza, lei gli

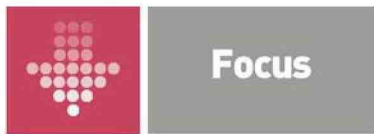
chiese di esaudire un desiderio: un'auto rossa scoperta. Giacometti comperò una spider Mg e iniziò a girare per gli altri quartieri di Parigi con la ragazza scoprendo tutta la bellezza della città. Le litografie sono le immagini catturate

dall'auto, bellissimi scatti di vita quotidiana». A corredo delle opere esposte, anche una selezione di fotografie di Ernst Scheidegger, che ha documentato il lavoro dell'amico artista per oltre due decenni. Il materiale esposto proviene dalla collezione di Carlos Gross, che possiede una delle maggiori raccolte di litografie di Giacometti a livello internazionale. Dopo la tappa italiana, la mostra

si sposterà in seguito in Austria e negli Stati Uniti. Il visitatore potrà non solo osservare da vicino le singole litografie che compongono questo meraviglioso poema grafico, ma anche godere di una visione d'insieme di un'opera unica nel suo genere, che rende palpabili tanto la maestria di Giacometti quanto il suo amore per Parigi. «Paris san fin» è infatti un "viaggio" nella capitale francese, colta attraverso uno sguardo personale e soggettivo che cerca di distaccarsi dalla routine quasi ossessiva dell'atelier, dai modelli familiari, dalle sedute di posa. La mostra, a ingresso gratuito, sarà visibile fino al 24 febbraio.

**Luca Filippi**

**FONDAZIONE GEIGER**  
Come accade spesso  
un evento culturale  
di grande spessore



## Gli orari per le visite

'Paris sans fin. Litografie originali di Alberto Giacometti', si apre oggi alle

17, alla Fondazione Geiger.  
Prosegue fino al 24 febbraio  
e sarà aperta tutti i giorni  
(festivi compresi), dalle 16  
alle 20 a ingresso gratuito.

### L'INAGURAZIONE

L'APPUNTAMENTO È OGGI IN PIAZZA GUERRAZZI  
ALLE 17 PER CONOSCERE DA VICINO UN GRANDE  
ARTISTA. L'INGRESSO ALL'ESPOSIZIONE DELLA  
FONDAZIONE GEIGER È GRATUITO



**ORGANIZZAZIONE** Da sinistra il curatore Klaus Littmann, Giulia Santi (Geiger), Federico Gavazzi (Geiger)